Evade ripetutamente dai domiciliari, 34enne finisce in carcere

Un pregiudicato di 34 anni è stato arrestato dai Carabinieri in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
L'uomo, che stava scontando una condanna ai domiciliari per violazione della normativa sugli stupefacenti, è finito in carcere a seguito delle reiterate evasioni.
I militari hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale il 34enne è stato trasferito presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

A zig zag seminava il panico in strada, bloccato e denunciato dalla Polizia ad Avola

Concitazione nella serata di ieri, ad Avola, nei pressi dell'ospedale Di Maria. Polizia di Stato e Municipale hanno intercettato un'auto che procedeva a zig-zag, seminando il panico. Alla guida un uomo apparentemente ubriaco che ha rifiutato di sottoporsi all'etilometro, come invece richiesto dagli agenti. L'uomo, non siracusano, è stato denunciato mentre l'auto è stata posta sotto sequestro. Sul posto anche l'ambulanza del 118. Il traffico in entrata ed in uscita da

Avola ha subito un rallentamento per il tempo necessario a completare l’intervento ed i rilievi.

Vasto incendio al confine con Buccheri, due elicotteri e un canadair in azione

Un vasto incendio oggi si è sviluppato nel territorio di Vizzini al confine con il Comune di Buccheri.
L’incendio, probabilmente doloso, si sarebbe propagato dalla strada statale, ss124, per poi estendersi velocemente verso l’area circostante, formata per lo più da terreni padronali, che comunque risultavano lavorati. In poco tempo le fiamme hanno oltrepassato il fiume di confine tra i due territori comunali, arrivando a ridosso di Buccheri, nei pressi della vallata “Cava” che, qualche anno fa, era stata interessata da un incendio simile e che portò poi all’arresto di due allevatori della zona, finiti sotto processo e poi condannati condannati per alcuni fatti incendiari che furono successivamente accertati.
Sul posto intervento continuo di due elicotteri del Corpo Forestale, “Falco 8” e “Orso Bruno”, e un canadair appositamente giunto per limitare il più possibile danni al vicino Bosco del Pisano.



Foto di Seby Scollo

Provoca incidente in Ortigia e aggredisce Polizia Municipale e Vigili del Fuoco

Un uomo di 42 anni è stato denunciato per aggressione plurima a pubblici ufficiali.
Nello specifico questa mattina, alle 6 circa, il personale della Polizia municipale è intervenuto in via della Conciliazione per un incidente stradale autonomo.
Sul luogo, anziché occuparsi del rilevamento del sinistro, la pattuglia si è vista costretta a intervenire per calmare il conducente del mezzo coinvolto che, in evidente stato di agitazione, ha inveito e aggredito il personale della squadra

dei Vigili del Fuoco giunta sul posto.
Successivamente, anche gli agenti di Polizia Municipale sono stati feriti, in particolare uno è stato colpito al volto. Una volta bloccato, anche grazie alla collaborazione di due Volanti della Polizia, l'uomo è stato trasportato con l'ambulanza del 118 presso l'ospedale Umberto I e sottoposto agli accertamenti sanitari, compresi quelli previsti dalla legge per verificarne l'eventuale assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti.
La denuncia per aggressione a pubblico ufficiale potrebbe essere integrata dagli esiti degli accertamenti sanitari, di cui agli articoli 186 e 187 del Codice della strada.

Frontale sulla Maremonti, due persone in prognosi riservata. "Quella strada è pericolosa"

Due persone sono ricoverate in prognosi riservata dopo il grave incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri lungo la Maremonti, alle porte di Canicattini Bagni. Per cause in corso di accertamento, si sono scontrati frontalmente un furgone che procedeva da Siracusa e una Rav4 che proveniva in senso contrario, quest'ultima occupata dalla famiglia di un noto medico canicattinese. Tutti feriti i quattro occupanti dei due mezzi, tre dei quali si trovavano a bordo della Toyota. I due conducenti alla guida, un uomo e una donna, hanno avuto la peggio.
Tutti i feriti sono stati soccorsi e trasferiti con le ambulanze del 118 tra gli ospedali di Siracusa e Avola. Per

estrarli dalle lamiere è stato necessario anche l'intervento dei Vigili dei Fuoco. Le indagini e i rilievi sono affidati alla Polizia Municipale di Canicattini.
"Non possiamo ancora assistere inermi alla sequela di incidenti che puntualmente si registrano lungo la Maremonti, in particolare alle porte di Canicattini Bagni", lamenta il sindaco Paolo Amenta. "Più volte in questi anni abbiamo denunciato con forza lo stato per niente ottimale della SP14 chiedendo al Libero Consorzio di Siracusa, proprietario della strada, di ritenere prioritario il suo rifacimento complessivo e definitivo. Ma a tutt'oggi registriamo solo incidenti ed anche gravi. Proprio per il pessimo stato della strada invitiamo quanti la percorrono a fare attenzione, ad essere prudenti, a mantenere la distanza di sicurezza e una guida più responsabile. Noi da parte nostra continueremo a chiedere che si intervenga una volta per tutte, per la sicurezza e la tranquillità dei cittadini".

Eventi danzanti in un solarium senza agibilità: denunciato il titolare,chiuse due attività

Un evento danzante organizzato in un locale privo di agibilità. Per questo il titolare di un locale estivo della zona balneare di Siracusa è stato denunciato dalla polizia. Si tratta, nel dettaglio, di un solarium, trasformato in discoteca senza le necessarie autorizzazioni. Il titolare è stato anche sanzionato per le emissioni sonore e perché sprovvisto di licenza.

Sempre a Siracusa, sanzionato il titolare di un locale di nuova apertura, nella zona periferica. Quando la polizia è intervenuta, era in corso un evento musicale con dj set. Anche in questo caso, nessuna autorizzazione del Comune.
A Floridia, invece, a seguito di una segnalazione arrivata sull'applicazione YOUPOL, si è proceduto al controllo di un noto esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande, in zona Taverna/Stazione, dove era in atto l'esibizione di una band.
A seguito di apposita misurazione fonometrica si è accertato che il livello dei decibel emesso dall'impianto di amplificazione era superiore a quello previsto dalla legge sull'inquinamento acustico.
Il locale è risultato sprovvisto di apparecchi di rilevazione del tasso alcolemico, di norma posti a disposizione dei clienti che intendessero verificare il proprio stato di idoneità alla guida dopo l'assunzione di alcool.
Infine, sono state rilevate altre violazioni di natura amministrativa.
Nel complesso sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di 8.224 euro.
La Polizia di Stato ha intensificato ulteriormente i controlli nei luoghi della movida e non solo.
Insieme ai poliziotti, opera il personale del SIAV (Servizio Igiene Ambienti di Vita), del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) e della Polizia Municipale. Le sanzioni elevate ammontano complessivamente a 7.500 euro.
Denunciato in questo contesto il titolare di una Casa per Anziani di Ortigia, per la mancata comunicazione degli alloggiati e per l'esubero di ospiti rispetto al numero consentito e, pertanto, è stato proposto un provvedimento di chiusura al Sindaco di Siracusa. Lo stesso titolare è stato anche sanzionato per la mancata applicazione delle corrette procedure di autocontrollo nella conservazione degli alimenti, per un importo di 2.000 euro.
La proprietaria di una ludoteca, nella zona alta della città, è stata sanzionata per la mancata comunicazione all'Autorità

competente della produzione di alimenti e perché sprovvista dei requisiti generali di igiene, per un importo di 2.000 euro con provvedimento di chiusura dell'attività da parte del SIAN (Servizio igiene alimenti e nutrizione).
Un ulteriore controllo ha interessato un minimarket ubicato in zona "Borgata", il quale è stato sanzionato per la cartellonistica pubblicitaria non autorizzata, per la mancanza del manuale di autocontrollo degli alimenti e per carenze igienico sanitarie, per un importo complessivo di 3.500 euro.

Furto, favoreggiamento ed evasione, 44enne dovrà scontare 2 anni e mezzo di reclusione

Due anni, 5 mesi e 7 di giorni di reclusione. Dovrà scontarli un pregiudicato di 44 anni per essere stato riconosciuto colpevole di favoreggiamento personale, furto aggravato ed evasione commessi tra il 2019 e il 2022 a Priolo Gargallo. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Priolo Gargallo in esecuzione di un provvedimento del Tribunale di Siracusa.
Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Ennesimo incidente a Siracusa, tre auto coinvolte: non ci sono feriti

Ennesimo incidente stradale a Siracusa. Sono ormai all'ordine del giorno i sinistri che si registrano in città. Si tratta di un aspetto assai preoccupante, sul quale bisogna interrogarsi. Questo pomeriggio tre auto in viale Teracati, in prossimità del cantiere per la realizzazione della nuova rotatoria, all'intersezione con viale Luigi Spagna, si sono intercettate. Per fortuna non ci sono feriti, ma nella zona si sono registrati rallentamenti.

Mafia, maxisequestro per imprenditore avolese considerato vicino al clan Trigila

Eseguito un sequestro di beni mobili registrati, conti correnti, tre veicoli ed un'impresa ("Caruso Group s.r.l.s.") a carico di Giuseppe Caruso. Il valore del sequestro è in fase di quantificazione. Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Catania -Sezione Misure di Prevenzione su proposta del Questore di Siracusa. Caruso, attualmente detenuto, detto "U Caliddu", è ritenuto organico alla cosca mafiosa "Trigila-Pinnintula", egemone nell'intera area sud della provincia aretusea.
La rilevante pericolosità sociale di Giuseppe Caruso –

spiegano gli investigatori – ha portato all'emissione del decreto di sequestro di beni finalizzato alla confisca, ai sensi della vigente normativa antimafia. E' parte della strategia di contrasto all'accumulazione e reimpiego dei patrimoni illeciti da parte delle consorterie criminali.
Caruso è stato condannato in passato per fatti analoghi. In particolare, nell'ambito dell'operazione denominata "Robin Hood" svolta congiuntamente da Polizia e Carabinieri, l'11 maggio 2021 era stato sottoposto a misura cautelare, unitamente ad altri 12 soggetti legati al clan, fra cui lo stesso boss Antonio Giuseppe Trigila.
Dalle indagini, che vedevano il clan impegnato ad acquisire con il metodo mafioso il controllo e la gestione di attività economiche, era emerso in particolare nei confronti di Caruso Giuseppe un quadro probatorio di assoluto rilievo che lo vedeva coinvolto in una serie di estorsioni, consumate o tentate, in danno di molteplici operatori del settore agricolo della commercializzazione e dei trasporti dei prodotti ortofrutticoli.
Di fatto, nel tempo, Caruso si sarebbe imposto come mediatore, accreditandosi presso le aziende concorrenti ed impediva agli altri trasportatori (dei prodotti ortofrutticoli della zona sud della provincia di Siracusa e Ragusa e diretti in tutta Italia) di lavorare liberamente in quello che egli stesso definiva il "suo territorio". Bisognava, insomma, avvalersi della sua attività di intermediazione o versargli somme di denaro.
Per inserirsi formalmente nel comparto, avrebbe poi creato insieme al figlio una società a responsabilità limitata semplice denominata "Caruso Group s.r.l.s." con sede legale ad Avola (SR). Da qui, una serie di provvedimenti antimafia, sino all'attuale.

Una sequenza infinita di incidenti stradali, nella notte auto sbanda e si ribalta

Non si interrompe la scia di incidenti stradali a Siracusa. Una sequenza impressionante che solo per pura fortuna non ha presentato un conto, in termini di feriti, ben più salato. Dopo i due gravi episodi avvenuti ieri, uno nella centrale via Tisia e l’altro in via Elorina, e l’auto che ha imboccato contromano il ponte Santa Lucia, nelle notte ancora un sinistro. Questa volta si è trattato di un incidente autonomo su cui indaga la Polizia Municipale di Siracusa. Lungo la strada provinciale tra Fontane Bianche e Ognina, una Fiat bianca si è ribaltata dopo che l’uomo alla ha perso il controllo del mezzo. L’automobilista se l’è cavata con tanto spavento e qualche graffio. E’ stato soccorso da personale del 118.